



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Direzione Generale

Ai Dirigenti scolastici/Coordinatori educativi  
e didattici delle scuole statali e paritarie  
di ogni ordine e grado di Napoli e Provincia

### **Oggetto: Educazione alla legalità – indicazioni per la prevenzione e il contrasto di “comportamenti a rischio”**

In questi giorni, le cronache dei quotidiani ci hanno riportato casi di violenza “estrema”, casi che hanno visto come protagonisti giovani ragazzi nelle vesti di autori e vittime delle dolorose vicende.

Allo stesso tempo, una serie di operazioni mirate al contrasto del traffico illecito di armi sul territorio, condotte in particolare dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli, ha evidenziato un fenomeno in crescita in tutta la provincia partenopea.

Dal punto di vista della prevenzione, si segnala altresì l'importante campagna di sensibilizzazione sulla circolazione l'uso delle armi, denominata “La prima vittima sei tu – NO ALLE ARMI”.

Da inizio settembre, l'USR per la Campania ha fatto sua l'iniziativa del Prefetto di Napoli, Michele di Bari, prendendo parte al tavolo di lavoro finalizzato ad un confronto, con tutti gli interlocutori interessati, per avviare iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di armi e delle nuove sostanze stupefacenti tra i minori, oltre che di informazione sui profili connessi con la sicurezza delle scuole.

Il Tavolo ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Comune di Napoli, della Questura, del Comando provinciale di Carabinieri, del Comando provinciale della Guardia di Finanza, del Tribunale per i minorenni, dei Garanti regionale e provinciale per l'infanzia e l'adolescenza, dell'ASL Napoli 1.

È stata attivata, quindi, una rete istituzionale territoriale per la prevenzione di gravi fenomeni di illegalità e violenza, che, con specifici interventi educativi, soprattutto rivolti ai giovani e ai giovanissimi in situazioni di disagio, si propone di sviluppare modelli attitudinali positivi per valorizzare le risorse della persona.

In particolare, la Scuola che, in alcune aree, rappresenta spesso l'unico presidio educativo ove i giovanissimi possono ricevere una formazione sull'educazione alla convivenza civile e alla legalità, è chiamata a svolgere tale azione con sistematico e sempre più incisivo impegno.

In tale direzione e in continuità con le azioni già intraprese, negli scorsi anni, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da questa Direzione Generale, mi rivolgo

ai Dirigenti scolastici, ben sapendo le difficoltà in cui si trovano ad operare, chiedendo loro la massima disponibilità a collaborare con le Forze dell'ordine e a denunciare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo, richiedendo, ove necessario, l'intervento delle Stesse, al fine di garantire la sicurezza degli studenti, del personale scolastico e delle stesse famiglie.

Saranno a breve calendarizzati incontri di formazione sui rischi legati all'uso e allo spaccio di stupefacenti e alla circolazione di armi, al fine di favorire una più ampia sensibilizzazione sulle problematiche citate e promuovere comportamenti responsabili e consapevoli tra i ragazzi.

Il Direttore Generale  
*Ettore Acerra*